

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Cereda



Ambrogio
s.r.l.



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001R15

Dati aggiornati al 31/12/2023



INDICE

INDICE	1
1 - PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS	2
3 - CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	4
3.1 - INQUADRAMENTO GENERALE E AMBIENTALE	4
3.2 - RAPPORTO COL VICINATO E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	4
4 - LE ATTIVITA' SVOLTE	4
5 - IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	4
6 - VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE PRESTAZIONE AMBIENTALE	7
6.1 - USO DI COMBUSTIBILI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI ANOMALE	8
6.2 – CONSUMO DI ENERGIA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	9
6.3 – consumo di: ACQUA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	14
6.4 - USO di MATERIE PRIME (RIFIUTI) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	14
6.5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	16
6.6 - SCARICHI IDRICI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	19
6.7 - RIFIUTI PRODOTTI – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	20
6.8 - CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	20
6.9 - IMPATTO VISIVO E BIODIVERSITÀ – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	20
7 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO	21
8 - OBBLIGHI NORMATIVI AMBIENTALI APPLICABILI	26
9 - INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	27
GLOSSARIO	29



1 - PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Il presente documento costituisce l'aggiornamento periodico annuale della Dichiarazione Ambientale EMAS per l'anno Anno 2022 ed è stato elaborato ai sensi del Regolamento (UE) 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017, dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19/12/2018, nonché della Decisione UE 519/2020 relativa al settore della gestione rifiuti.

Questo aggiornamento riporta unicamente le variazioni e le novità intercorse relative all'Organizzazione e al suo contesto, oltre all'aggiornamento per l'anno 2023 dei dati, degli indicatori ambientali e del programma di miglioramento. Per tutte le altre informazioni, rimaste invariate, si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Anno 2022 (dati al 30/06/2022), convalidata in ottobre 2022.

Scopo del presente documento è quello di garantire al pubblico interessato un'informazione attendibile e veritiera circa gli aspetti e impatti ambientali, le prestazioni ambientali e gli obiettivi di miglioramento di Cereda Ambrogio Srl.

In questa sede si è volutamente scelto di adottare un linguaggio semplice per facilitarne la comprensione anche ad un pubblico non tecnico. Con le medesime finalità, l'elaborazione del documento è stata condotta privilegiando una struttura snella e caratterizzata da tabelle e rappresentazioni grafiche di immediata e semplice comprensione.

Riguardo alle informazioni segnalate nell'Allegato IV, così come modificato dal Reg. (UE) 2018/2026, si precisa che:

- il presente documento contiene tutti gli elementi segnalati nelle sezioni A, B, C;
- sono stati presi in considerazione gli indicatori chiave di prestazione ambientale previsti al punto 2 lettera c) della sezione C; nella seguente tabella si riporta la valutazione di applicabilità di tali indicatori e gli effettivi indicatori utilizzati considerando i documenti di riferimento settoriali;
- l'indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità segnalato alla sezione B, punto 2, lettera v) è stato inserito all'interno del testo attraverso i dati di superficie autorizzati.

INDICATORE PROPOSTO/IDENTIFICATO REG. 2018/2026		APPLICABILITA'	INDICATORI UTILIZZATI		Note di applicazione
Dato A	Dato B		Dato A	Dato B	
Consumo totale diretto di energia	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo energia elettrica totale [MWh]	Totale rifiuti in ingresso [t]	Per il processo di lavorazione del rifiuto si è scelto come dato B il totale di rifiuti in ingresso.
Consumo totale di energia rinnovabile	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Energia elettrica rinnovabile consumata [kWh]	Totale rifiuti in ingresso [t]	Per il processo di lavorazione del rifiuto si è scelto come dato B il totale di rifiuti in ingresso.
Produzione totale di energia rinnovabile	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Produzione energia elettrica fotovoltaico [kWh]	-	Indicatore ritenuto non significativo, in quanto meno rappresentativo del consumo totale di energia rinnovabile. Si riporta quindi solo il dato di produzione.
Flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Quantità legno / carta / plastica / metalli / tessile / tessile / pneumatici / altro in ingresso [t]	Totale rifiuti in ingresso [t]	Per il processo di lavorazione del rifiuto si è scelto come dato B il totale di rifiuti in ingresso.



INDICATORE PROPOSTO/IDENTIFICATO REG. 2018/2026		APPLICABILITA'	INDICATORI UTILIZZATI		Note di applicazione
Dato A	Dato B		Dato A	Dato B	
Flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo gasolio [t]	Km percorsi	Per il processo di trasporto del rifiuto si è scelto come dato B i km percorsi dagli automezzi. Non è rappresentativo rapportare il consumo alla quantità di rifiuti in ingresso, in quanto questi possono essere trasportati da altri soggetti.
Consumo idrico totale annuo	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo idrico civile [m ³] Consumo idrico lavaggio mezzi [m ³]	-	I dati relativi all'acqua prelevata sono monitorati nel tempo per evidenziare eventuali anomalie, ma non viene effettuata parametrizzazione rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso, in quanto ritenuto poco significativo dato il consumo di acqua irrisorio.
Produzione totale annua di rifiuti	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo. Si tratta infatti dei soli rifiuti non decadenti dall'attività dell'impianto.
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo. Si tratta infatti dei soli rifiuti non decadenti dall'attività dell'impianto.
Uso totale del suolo	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo in quanto l'utilizzo del suolo è vincolato da quanto autorizzato dalla Provincia.
Superficie totale impermeabilizzata	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatori non pertinenti in quanto non presenti superfici dedicate alla promozione della biodiversità all'interno del sito di proprietà o al di fuori.
Superficie totale orientata alla natura nel sito					
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito					
Emissioni totali annue di gas serra	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo gasolio [t] Consumo energia elettrica acquistata da rete [MWh] Consumo di gas metano (Sm ³) Emissioni da reintegro gas refrigeranti [t CO ₂ eq]	km percorsi	Dal 2020 indicatore integrato con i consumi di gasolio, metano ed energia elettrica. Si è scelto come dato B i km percorsi dagli automezzi, in quanto il consumo di gasolio è il principale fattore che contribuisce alle emissioni di CO ₂ .
Emissioni totali annue nell'atmosfera SO ₂ , NOx e PM ₁₀	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	gPM ₁₀ gPM _{2.5} gNOx gCO gSO ₂	km percorsi	Per il processo di trasporto del rifiuto si è scelto come dato B i km percorsi dagli automezzi.



3 - CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

3.1 - INQUADRAMENTO GENERALE E AMBIENTALE

La sede amministrativa e operativa di Cereda Ambrogio Srl è ubicata nella parte settentrionale del Comune di Lurago d'Erba (CO), in Via degli Artigiani, 3F.

Non si segnalano variazioni rilevanti in relazione all'inquadramento territoriale e ambientale del sito, descritto nel dettaglio nella Dichiarazione Ambientale Anno 2022 (dati al 30/06/2022), convalidata in ottobre 2022, alla quale si rimanda.

3.2 - RAPPORTO COL VICINATO E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cereda Ambrogio Srl ha instaurato e mantiene buoni rapporti con il vicinato e con la Pubblica Amministrazione. L'attenzione della società verso questo tema è supportata dall'adozione di una specifica procedura che disciplina le modalità di raccolta e gestione delle eventuali segnalazioni provenienti dalle parti interessate. Le segnalazioni vengono gestite all'interno dell'Organizzazione dal Responsabile del SGI e sottoposte all'attenzione dell'Alta Direzione.

Ad oggi non sono in corso contenziosi né con Enti pubblici né con la comunità locale e altre parti interessate relativamente agli aspetti ambientali.

4 - LE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte da Cereda Ambrogio Srl sono:

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI;
2. MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PER ESSERE AVVIATI A RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE;
3. INTERMEDIAZIONE RIFIUTI.

Non si segnalano variazioni rilevanti in relazione alle attività svolte dall'Organizzazione e ai relativi provvedimenti autorizzativi. Tali aspetti sono descritti nel dettaglio nella Dichiarazione Ambientale Anno 2022 (dati al 30/06/2022), convalidata in ottobre 2022, alla quale si rimanda. Una sintesi delle autorizzazioni è inoltre riportata al par. 7.

5 - IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la Qualità e Ambiente di Cereda Ambrogio Srl è implementato secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'organismo accreditato TÜV Rheinland.

Inoltre, nel 2021 l'Organizzazione ha integrato il proprio Sistema di Gestione per adeguarsi al DM n. 188/2020 recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone e in data 06/08/2021 ha conseguito la relativa certificazione, rilasciata dall'organismo accreditato TÜV Rheinland.



Il SGI è finalizzato al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e permette alla società di mantenere sotto costante controllo tutti gli aspetti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Nel corso del 2023 Cereda Ambrogio S.r.l. si è dotata di un Modello Organizzativo per la gestione dei reati 231 parte speciale Ambiente e Sicurezza, approvato nel gennaio 2024. Nominando inoltre un Organismo di Vigilanza.

Tale attività ha comportato anche l'aggiornamento della Politica aziendale revisionata in data 20 marzo 2024 che si riporta di seguito integralmente.

“Quando soffia il vento del cambiamento alcuni costruiscono muri, altri mulini a vento.”

Neale Donald Walsch

POLITICA AZIENDALE QAS (Rev. n° 12 del 20 marzo 2024)

La “Cereda Ambrogio srl” lavora nell’ambito della raccolta, trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, oltre al commercio e intermediazione di rifiuti con e senza detenzione dei rifiuti stessi e alla gestione di rifiuti per la produzione di carta e cartone recuperato.

Per queste attività l’organizzazione è regolarmente autorizzata, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, e si è organizzata secondo i criteri delle norme ISO 9001 e 14001, e del Regolamento Emas, rispetto alle quali è anche certificata.

Inoltre, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 e s.m.i., che le permette di rafforzare ulteriormente la logica della prevenzione dei reati in materia ambientale e di Salute Sicurezza dei lavoratori.

I principi e i valori su cui i soci fondatori e la Direzione hanno cresciuto l’azienda e intendono mantenerla e migliorarla, sono definiti nel Codice Etico.

Perciò Cereda Ambrogio opera nella convinzione che la promozione di una corretta gestione dei rifiuti, coniugando educazione e raccolta differenziata, è l’unico modello in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future. In quest’ottica, il suo sistema di gestione integrato e l’approccio basato sul rischio e sul miglioramento continuo tendono a garantire che:

- Tutte le attività siano svolte in conformità alle leggi e regolamenti cogenti pertinenti la qualità del prodotto e del servizio, la conformità in materia ambientale e di Salute e Sicurezza, ed alle autorizzazioni provinciali e ministeriali a noi rilasciate;
- I prodotti ed i servizi offerti siano rispondenti alle aspettative dei committenti, compresi i risvolti di sicurezza degli stessi ai fini della salute dei consumatori e alla tutela dell’ambiente, come nel caso della carta e cartone, in conformità al DM 188 del 22/09/2020
- Tutte le attività siano svolte con attenzione alla tutela di:
 - qualità del prodotto, in particolare la carta e il cartone che cessano di essere rifiuto,
 - ambiente,
 - salute e sicurezza dei lavoratori,

garantendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e della sicurezza sul lavoro, e la riduzione dell’inquinamento non solo all’interno, ma anche nel territorio interessato dai servizi erogati;

- i ruoli e le relative responsabilità e autorità sono chiaramente definiti, sia in materia di salute e sicurezza, sia in generale per l’intero sistema di gestione integrato per la Qualità e l’Ambiente e sono identificate funzioni chiare ed univoche che costituiscano il riferimento per l’intera organizzazione nell’azione di prevenzione e controllo dei rischi e nel favorire il concretizzarsi delle migliori opportunità;
- La formazione e l’informazione sui rischi presenti, le modalità operative e gli aggiornamenti normativi vengano fornite in modo sistematico al personale delle diverse aree lavorative.

A tale scopo la Direzione ha definito una Politica Aziendale QAS, con riferimento alle norme UNI EN ISO 9001, Reg. CE n.1221/2009 (EMAS), UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, orientata a:



- Garantire nel tempo la conformità alla legislazione specifica in materia di Salute e Sicurezza, Ambiente e relativa al servizio svolto, ed a tutti requisiti sottoscritti; compresa la normativa di prodotto, laddove applicabile e nello specifico la conformità al DM 188 del 22/09/2020;
- Sviluppare capacità umane, tecniche, organizzative volte all'eliminazione o minimizzazione di potenziali rischi legati alle attività aziendali, con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, stabilendo metodi di controllo sistematico, rendendo disponibili i mezzi necessari;
- Tenere sotto controllo i fattori tecnici, tecnologici, amministrativi ed umani che influenzano la qualità e i costi dei propri prodotti e del proprio servizio ai clienti, garantendo la riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni;
- Tenere sotto controllo gli impatti ambientali dei processi, servizi e prodotti, con particolare attenzione al mantenimento di un parco automezzi efficiente in termini di servizio, di emissioni in atmosfera e di consumo energetico;
- Sensibilizzare e motivare il personale e i collaboratori con una formazione, una comunicazione e un coinvolgimento continuo verso il rispetto dei requisiti dei committenti, la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la tutela della Salute e Sicurezza in un'ottica di miglioramento continuo;
- Definire obiettivi misurabili di miglioramento continuo nell'ambito della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza, coerenti con le strategie aziendali, con l'analisi del contesto in cui l'azienda opera e con le aspettative di tutte le parti coinvolte ritenute rilevanti. A tali obiettivi corrispondono specifici piani di azione sistematicamente definiti, mantenuti sotto controllo e riesaminati;
- Prestare particolare attenzione alle segnalazioni di natura ambientale provenienti dalle parti interessate (vicinato, comunità locale, enti preposti, ecc...) documentandole, analizzandole e fornendo risposta, nonché a quelle legate alla qualità del prodotto provenienti da rilevazioni gestite di reclamo e/o soddisfazione dei clienti;
- Ottimizzare il servizio di raccolta dei rifiuti dei clienti proponendo soluzioni logistiche ed operative efficaci, efficienti ed economiche grazie al proprio staff specializzato e ad attrezzature all'avanguardia, in tal modo garantendo il pieno rispetto dell'ambiente;
- Stabilire rapporti di partnership con società di accertata affidabilità con cui costruire strategie operative e di marketing volte a migliorare lo scenario ambientale, sociale ed economico della società;
- Implementare all'interno della propria filiera modelli di Economia Circolare ovvero di un'economia progettata per "auto-rigenerarsi".

La Direzione è impegnata a riesaminare annualmente questo documento, allo scopo di modificarlo, se necessario, e a diffonderne i contenuti a tutto il personale e renderlo disponibile a tutte le parti interessate attraverso pubblicazione sul sito aziendale.

La Direzione Ambrogio Cereda Paolo



6 - VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE PRESTAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito del proprio SGI, Cereda Ambrogio Srl ha adottato una procedura che stabilisce le modalità di individuazione dei propri aspetti ambientali, ovvero degli elementi dei propri processi che possono determinare impatti sull'ambiente.

Da tale valutazione, aggiornata al 15/04/2024, è emerso che gli aspetti ambientali classificati come significativi sono i seguenti:

- Emissioni atmosfera (in condizioni normali e di emergenza)
- Scarichi idrici (in condizioni di emergenza)
- Rifiuti (in condizioni di emergenza)
- Contaminazione del suolo / sottosuolo (in condizioni di emergenza)
- Uso di combustibili (in condizioni anomale)
- Incendio (in condizioni di emergenza).

Per ciascun aspetto ambientale significativo individuato, di seguito si riporta la descrizione e l'indicatore chiave di prestazione ambientale adottato. Sono riportati anche alcuni aspetti ambientali per i quali, anche se non significativi, è stata prevista la definizione di indicatori e/o obiettivi.

I grafici e le tabelle seguenti sono relativi al periodo 2020-2023.



6.1 - USO DI COMBUSTIBILI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI ANOMALE

Il principale combustibile utilizzato è il gasolio, impiegato in tutti i mezzi aziendali, sia d'opera che di trasporto.

Al fine di valutare l'andamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e monitorare il miglioramento del processo di gestione e dei viaggi, è stato individuato quale indicatore "chiave" il rapporto tra il consumo di gasolio e i km percorsi (l/km), che rappresenta l'efficienza di tale servizio.

L'indicatore sotto riportato, relativo al quadriennio 2020/2023, include tutti i mezzi utilizzati per il trasporto, sebbene il contributo principale sia dato dai mezzi di portata complessiva > 7,5 t (mezzi pesanti), che contribuiscono per circa il 98 % al consumo di gasolio per trasporto.

Consumo gasolio (l)	2020	2021	2022	2023
Totale	553.265	617.460	515.805	501.248

km effettuati	2020	2021	2022	2023
Totale	1.423.578	1.558.513	1.279.023	1.241.982

INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Efficienza energetica trasporto (l/km) (Consumo gasolio / km effettuati)	0,389	0,396	0,403	0,404



Come si può osservare dall'andamento del grafico, nel corso del periodo 2020/2023 non vi è stata alcuna variazione significativa dell'indicatore considerato, avendo già investito sul parco automezzi con le migliori tecnologie presenti sul mercato; ad oggi la maggior parte dei mezzi impiegati per trasporto rifiuti sono EURO 6. La variabilità dell'indicatore è riconducibile alle necessità logistiche delle diverse tipologie di servizi di trasporto erogati alla clientela.

Viene inoltre utilizzato gas naturale per il riscaldamento invernale degli ambienti. Il contributo del consumo di tale combustibile alle emissioni di CO₂ dell'Organizzazione è minimo e viene illustrato al par. 6.5.



6.2 – CONSUMO DI ENERGIA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

La realizzazione del servizio di raccolta e trasporto non prevede il consumo di energia elettrica. I consumi di energia elettrica sono pertanto riconducibili al processo di stoccaggio e trattamento rifiuti e alle attività amministrative realizzate presso la sede operativa di Lurago D'Erba.

L'energia elettrica viene in parte prelevata dalla rete di distribuzione, in parte autoprodotta tramite l'impianto fotovoltaico della potenza di circa 200 kWh, installato nell'anno 2011, che copre il fabbisogno energetico dell'impianto per circa il 30% del totale.

Dal 1 gennaio 2023 inoltre Cereda Ambrogio Srl ha stipulato contratto di acquisto energia elettrica prodotta da sole fonti rinnovabili certificata dalle Garanzie d'Origine del GSE. In tal senso si può considerare il 100% di energia elettrica consumata dall'Organizzazione come rinnovabile.

Si riportano di seguito i consumi di energia elettrica totale, ottenuti dalla somma dell'energia prodotta e auto-consumata dall'impianto fotovoltaico e di quella prelevata dalla rete.

Consumo energia elettrica totale (MWh)	2020	2021	2022	2023
Totale	353,1898	390,8248	352,0364	317,4414

Per valutare l'efficienza energetica relativa all'attività svolta presso la sede operativa, l'organizzazione confronta il consumo di energia elettrica annuo con il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso. Pertanto, si riportano di seguito i dati relativi ai rifiuti in ingresso.

Totale Rifiuti in ingresso (t)	2020	2021	2022	2023
Totale	103.975,72	109.986,58	92.471,18	74.931,87

È stato quindi sviluppato l'indicatore chiave Efficienza energetica (kWh/t), determinato dal rapporto tra il consumo annuo di energia elettrica totale e il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso all'impianto.

INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Efficienza energetica (kWh/t) (En. elettrica / totale rifiuti ingresso impianto)	3,40	3,55	3,81	4,24



In termini assoluti il consumo di energia elettrica negli anni 2022-2023 risulta ridotto rispetto al biennio precedente in considerazione della linea di tritovagliatura avuti da giugno 2022 a settembre 2023. L'andamento dell'indicatore risulta tuttavia in lieve incremento nel quadriennio in relazione alla presenza di consumi energetici fissi e alla riduzione dei rifiuti in ingresso.

Nella tabella seguente si riportano i dati di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Produzione En. Elettrica Fotovoltaico (kWh)	2020	2021	2022	2023
Totale	188.803,00	196.849,00	210.778,00	157.213,00

Le variazioni nella produzione di energia elettrica sono principalmente riconducibili ai livelli di irraggiamento che di anno in anno sono determinati dalle condizioni atmosferiche. Inoltre, nel 2020 si è verificato un guasto elettrico irreparabile ad alcuni inverter dell'impianto fotovoltaico, che ha limitato la piena produzione di energia elettrica rinnovabile. Nei due anni seguenti si è verificato un incremento di produzione, dovuto a ripristino degli inverter ed alle condizioni meteorologiche favorevoli. L'ulteriore riduzione di produzione per l'anno 2023 oltre ad essere conseguenza dei livelli di irraggiamento è derivata dall'attività di sostituzione di n. 2 inverter. Per l'anno 2024 verrà inoltre prevista un'attività di pulizia dei pannelli al fine di ripristinare anche la maggiore efficienza possibile.

Di seguito vengono invece riportati i dati relativi al quantitativo di energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile effettivamente utilizzata presso la sede operativa dell'organizzazione.

En. elettrica autoprodotta da fotovoltaico consumata (kWh)	2020	2021	2022	2023
Totale	107.999,80	123.846,76	121.038,40	78.437,60

È stato quindi sviluppato l'indicatore chiave Efficienza energetica fotovoltaico (kWh/t), determinato dal rapporto tra il consumo annuo di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico e il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso.

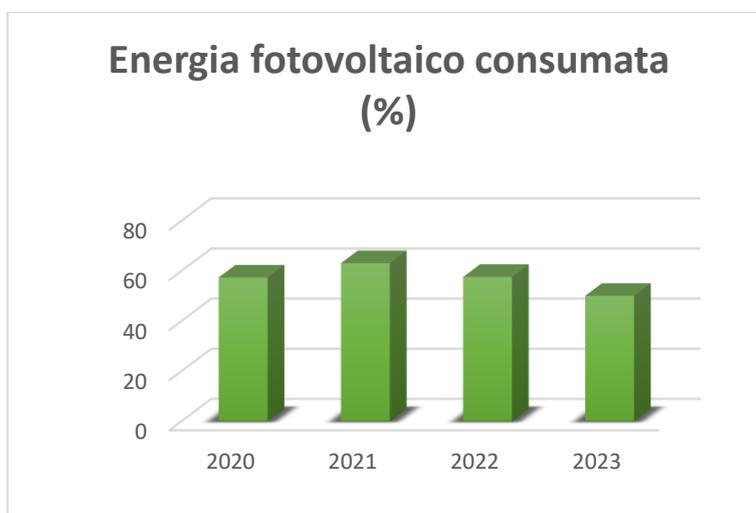
INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Efficienza energetica fotovoltaico (kWh/t) (Consumo En. elettrica fotovoltaico / totale rifiuti ingresso impianto)	1,04	1,13	1,31	1,05



L'andamento dell'indicatore rispecchia da un lato la variabilità della produzione fotovoltaica (si vedano tabelle seguenti), dall'altra l'andamento dell'indicatore di efficienza energetica sopra riportato.

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile è stato sviluppato un indicatore che definisce la % di “energia verde” prodotta ed utilizzata da Cereda Ambrogio Srl, rispetto a quella totale prodotta dall'impianto fotovoltaico.

INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Energia fotovoltaico consumata (%) (Energia fotovolt. consumata/energia fotovolt. prodotta)*100	57,20	62,91	57,42	49,89

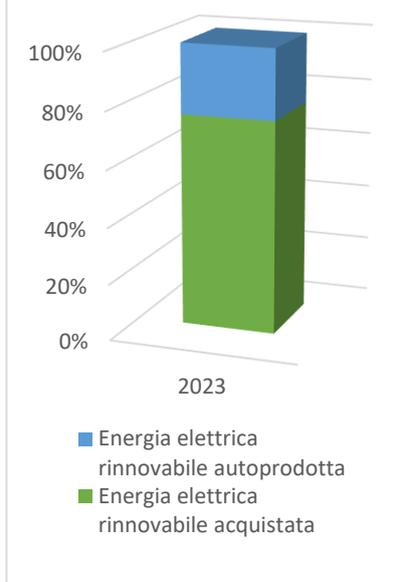


La ripartizione tra vendita ed autoconsumo dell'energia elettrica prodotta da fotovoltaico varia in funzione degli orari in cui sono utilizzati gli impianti fissi alimentati ad energia elettrica (pressa, impianti fissi di tritovagliatura, deferizzazione e impianto di aspirazione fumi). Nel secondo semestre 2022 fino a settembre 2023 gli impianti fissi non erano in esercizio, di conseguenza una maggiore quota di energia è stata ceduta alla rete.

Cereda Ambrogio Srl ha deciso di sfruttare il sole e di acquisire energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili coperta da Garanzie d'origine al fine di ricorrere sempre meno all'utilizzo di energia elettrica prodotta dalla combustione di fonti non rinnovabili e ridurre quindi il proprio impatto in termini di emissioni in atmosfera. In tal senso per l'anno 2023 si può considerare l'energia elettrica consumata 100% rinnovabile la cui produzione risulta così ripartita:



Composizione energia rinnovabile consumata

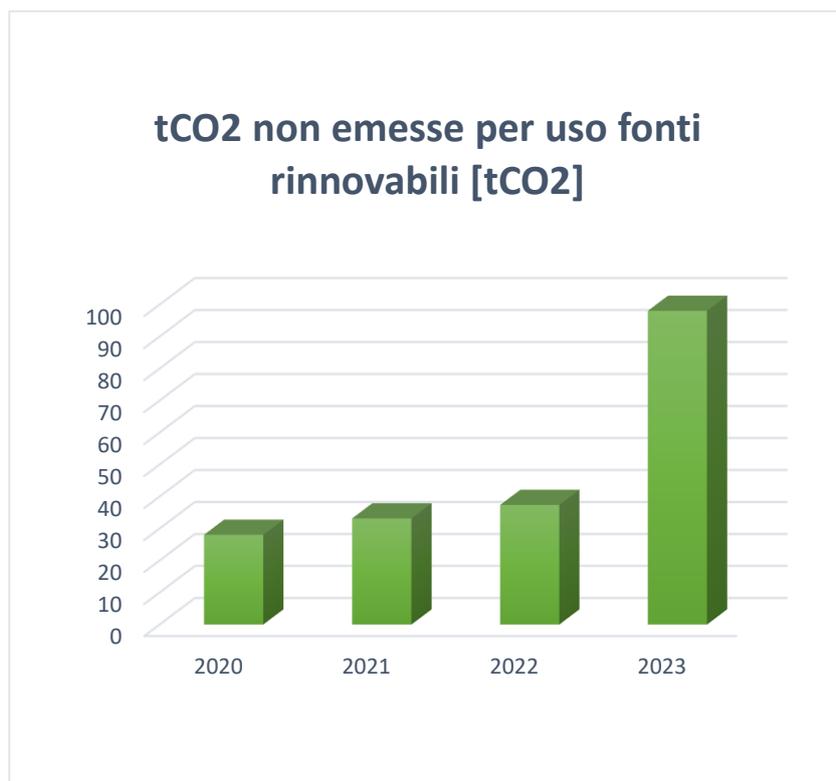


INDICATORI	2023
Energia rinnovabile autoprodotta (%) (Energia rinn. Autoprodotta e consumata /energia consumata)*100	24,71
Energia rinnovabile acquistata (%) (Energia rinn. Acquistata/energia consumata)*100	75,29

Per misurare la riduzione del proprio impatto in termini di emissioni di CO₂ è stato sviluppato un indicatore specifico che permette di rilevare le tonnellate di CO₂ annue (tCO₂) che non vengono emesse in atmosfera grazie all'impiego di energie rinnovabili, a differenza del triennio precedente tale indicatore in notevole aumento contempla oltre che all'energia autoprodotta da impianto fotovoltaico consumata anche l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili con Garanzie d'Origine. L'indicatore è dato dal prodotto tra il quantitativo di energia elettrica rinnovabile consumata e il "fattore di emissione del settore elettrico" (FONTE ISPRA: *Rapporto 386/2023 – Emissions factors in the power sector - Tabella 1.13* – espresso in g CO₂/kWh).



INDICATORE	2020	2021	2022	2023
tCO ₂ non emesse da consumo energia rinnovabile (tCO ₂) (energia elettrica consumata *coeff. emissioni CO ₂ termoelettrico)	28,06	33,18	37,39	98,06



Grazie alla presenza dell'impianto fotovoltaico, la società ogni anno, sfruttando parte dell'energia elettrica autoprodotta, contribuisce a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra generate dalle centrali termoelettriche che utilizzano i classici combustibili fossili (quali petrolio, carbone e gas naturale) nel loro processo produttivo.

L'indicatore sopra riportato tiene in considerazione le emissioni di CO₂ evitate in relazione alla sola parte di energia elettrica consumata per svolgere i propri processi produttivi. Per rappresentare il beneficio ambientale complessivo conseguito grazie all'impianto fotovoltaico è necessario considerare anche la quota di energia rinnovabile venduta, cui sono associate ulteriori tonnellate di CO₂ evitate.



6.3 – CONSUMO DI: ACQUA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

Il consumo di risorse idriche non costituisce un aspetto ambientale significativo, in quanto Cereda Ambrogio Srl non utilizza acqua nell'ambito del proprio processo produttivo, con eccezione delle attività di lavaggio dei mezzi e della nebulizzazione a servizio del trituratore per il contenimento delle emissioni di polveri.

Le risorse idriche sono pertanto principalmente utilizzate per i servizi igienici. Presso la sede operativa è inoltre presente una riserva idrica antincendio.

Consumo idrico civile + nebulizzazione (m ³)	2020	2021	2022	2023
Totale	922	2.125	1.849	1.811

Consumo idrico lavaggio mezzi (m ³)	2020	2021	2022	2023
Totale	119	120	119	97

Il monitoraggio periodico dei consumi idrici avviene attraverso la lettura dei contatori.

I consumi di acqua a scopo civile e utilizzata dall'impianto rilevati nell'anno 2021 mostrano un incremento rispetto all'anno precedente, dovuto all'installazione di nuovi impianti di irrigazione, alle manutenzioni straordinarie e all'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di tritovagliatura, deferrizzatore e aspirazione polveri.

Nel 2022 si rileva una lieve riduzione dei consumi idrici rispetto al 2021, tuttavia il dato del 2022 è inficiato dal consumo di acqua per il cantiere concluso a fine giugno e per il nuovo impianto di nebulizzazione a servizio del trituratore; i valori nel corso del 2023 risultano infatti stabilizzati ai livelli del 2022 con un'ulteriore riduzione data dalla chiusura del cantiere e dalla parziale sospensione dell'attività del trituratore.

I consumi di acqua per lavaggio mezzi mostrano invece una lieve riduzione nel 2023, tale dato è variabile in relazione alla variabilità dei trasporti effettuati.

6.4 - USO DI MATERIE PRIME (RIFIUTI) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Sulla base della tipologia di servizio offerto da Cereda Ambrogio Srl, le “materie prime” in ingresso al processo sono costituite principalmente dai rifiuti trasportati/conferiti in impianto.

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi di rifiuti in ingresso per il periodo 2020 – 2023, suddivisi per tipologia di operazione in ingresso.

RIFIUTI IN INGRESSO (t)	2020	2021	2022	2023
Rifiuti in ingresso con operazione D	32.309,14	30.101,58	25.357,45	17.488,04
Rifiuti in ingresso con operazione R	71.666,58	79.885,00	67.113,83	57.443,89
TOTALE	103.975,72	109.986,58	92.471,18	74.931,93

I dati registrati nel 2023 evidenziano una riduzione del quantitativo di rifiuto in ingresso, dovuto ad una diversa organizzazione e pianificazione della destinazione dei rifiuti volta alla terziarizzazione presso impianti terzi e alla contrazione del mercato.



È consolidato che Cereda Ambrogio Srl è un fulcro importante anche per gli altri impianti di stoccaggio, avendo stipulato contratti con discariche per ingenti quantitativi di rifiuto da conferire a smaltimento finale (operazione “D”).

Cereda Ambrogio Srl, per monitorare la recuperabilità dei rifiuti in ingresso, ha sviluppato l'indice di recuperabilità effettiva, avvalendosi dei seguenti dati:

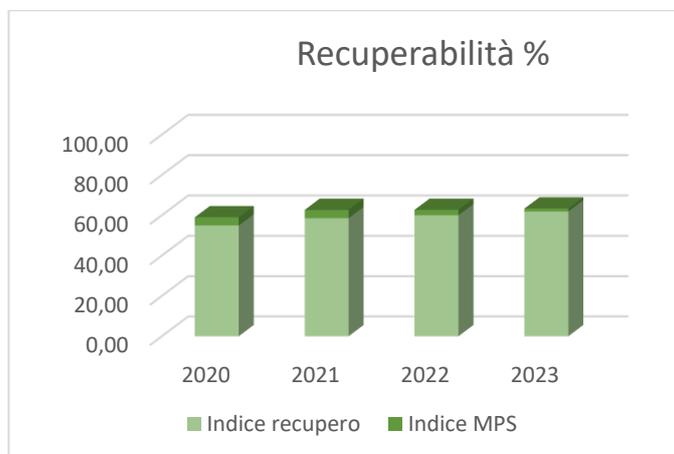
- quantitativo totale dei rifiuti in uscita destinati ad ulteriori operazioni di recupero (R) e Materie Prime Seconde (MPS) ottenute dall'attività di recupero:

Rifiuti recuperabili (R) e MPS in uscita (t)	2020	2021	2022	2023
Totale	42.274,10	50.044,20	42.060,64	36.371,68

- quantitativo totale dei rifiuti in ingresso con operazione R.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indice di recuperabilità effettiva, quale valore percentuale ottenuto dal rapporto tra i rifiuti recuperabili (R) e recuperati (MPS) in uscita e i rifiuti in ingresso con operazione R. Tale indicatore è pertanto la misura della capacità dell'organizzazione di recuperare materiale. Il dato può subire delle variazioni indipendenti dall'efficacia del processo in relazione alla qualità dei rifiuti recuperabili in ingresso.

INDICATORE CHIAVE Indici Recuperabilità %	2020	2021	2022	2023
Indice recuperabilità totale (recuperabili + MPS) Rifiuti recuperabili (R) e MPS in uscita (t) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	58,99%	62,65%	62,67%	63,32%
Indice recupero % Rifiuti recuperabili (R) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	54,95%	58,53%	60,01%	61,86%
Indice MPS % MPS in uscita (t) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	4,04%	4,11%	2,66%	1,45%



Nell'ultimo quadriennio, l'indice di recuperabilità totale è rimasto sostanzialmente stabile salvo lievi oscillazioni, attestandosi sul 60% circa, a testimonianza dell'impegno della società per massimizzare il recupero dei rifiuti.



6.5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO

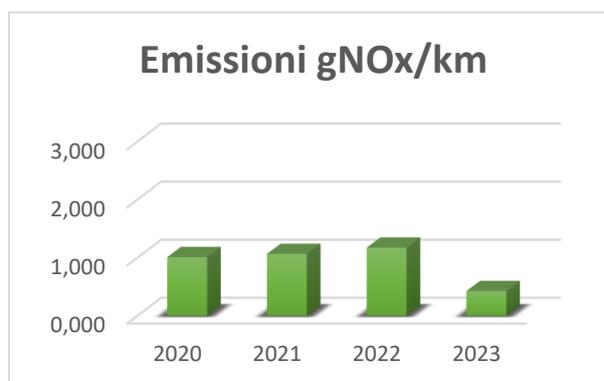
Automezzi

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto, le emissioni generate dai mezzi pesanti dell'organizzazione durante la circolazione su strada risultano essere un aspetto ambientale significativo (sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza). Le condizioni di emergenza sono riconducibili ad eventi quali l'incendio del mezzo circolante su strada ed eventuali emissioni di polveri dovute alla tipologia di rifiuto trasportato se non correttamente gestito.

Pertanto, utilizzando come fonte la “banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia” contenente i dati aggiornati all'anno 2023 riferiti al parco auto 2021 e consultabile dal sito ISPRA (<https://fettransp.isprambiente.it/#/>), le emissioni in atmosfera degli automezzi pesanti sono state quantificate e valutate riconducendole ai seguenti inquinanti espressi in grammi: CO; NOx; PM₁₀; PM_{2,5}; SO₂.

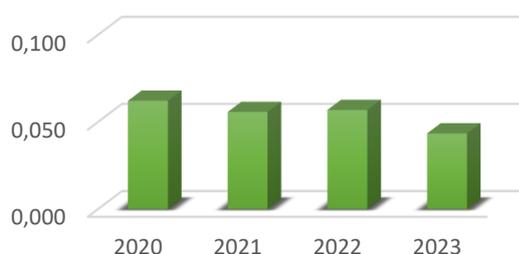
Il dato riportato rappresenta, per ogni inquinante, il quantitativo medio emesso per ogni chilometro percorso, espresso in grammi, dai mezzi aziendali con massa superiore a 7,5 t. Considerato il contributo scarsamente rilevante in termini di consumo di gasolio dei mezzi di massa < 7,5 t (si veda par. 6.2), si è ritenuto di non includerli nell'indicatore.

INQUINANTE EMESSO	2020	2021	2022	2023
Grammi di CO per km percorso (emissioni di CO degli automezzi > 7,5 t)	0,569	0,528	0,589	0,193
Grammi di NOx per km percorso (emissioni di NOx degli automezzi > 7,5 t)	1,010	1,065	1,173	0,426
Grammi di PM _{2,5} per km percorso (emissioni PM _{2,5} automezzi > 7,5 t)	0,062	0,056	0,057	0,043
Grammi di PM ₁₀ per km percorso (emissioni di PM ₁₀ degli automezzi > 7,5 t)	0,101	0,094	0,096	0,077
Grammi di SO ₂ per km percorso (emissioni PM _{2,5} automezzi > 7,5 t)	0,0032	0,0033	0,0033	0,0029

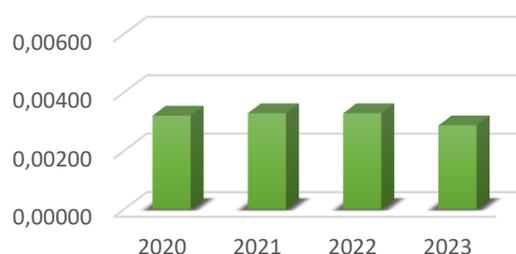




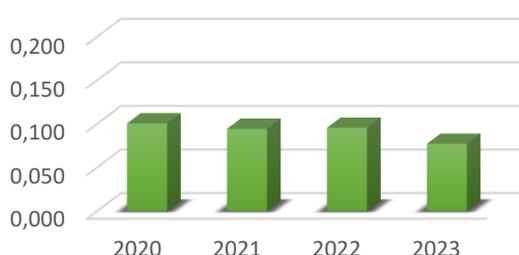
Emissioni gPM2,5/km



Emissioni gSO2/km



Emissioni gPM10/km



Nota: I fattori di emissione per gli anni 2021-2022 sono stati aggiornati con i nuovi fattori disponibili, i fattori relativi ai mezzi euro V per l'anno 2020 sono stati oggetto di rettifica.

Si evidenzia che la società ha investito negli anni sul parco automezzi con le migliori tecnologie presenti sul mercato e ad oggi la maggior parte dei mezzi impiegati per trasporto rifiuti sono EURO 6, inoltre nel 2023 sono stati acquistati ed utilizzati n.4 nuovi mezzi di categoria EURO 6E.

Come si può evincere dalla tabella e dai relativi grafici, l'indicatore per l'anno 2023 relativo a tutti gli inquinanti e in particolar modo per le emissioni di NOx e CO mostra una riduzione rispetto al triennio precedente, per il maggiore impiego di mezzi EURO 6.

Si riportano di seguito i dati relativi all'uso degli automezzi pesanti.

UTILIZZO AUTOMEZZI PESANTI	2020	2021	2022	2023
% automezzi EURO6 n. automezzi EURO6 / n. automezzi totali	60%	60%	67%	75%
% km automezzi EURO6 km percorsi da automezzi EURO6 / km percorsi totali	64,0%	71,2%	66,7%	82,1%

Apparecchiature

Presso il sito è presente una sola apparecchiatura per il condizionamento degli uffici, che contiene 16,7 kg di gas R410A, corrispondenti ad un potenziale di effetto serra pari a circa 35 tCO₂eq in caso di perdite di gas in atmosfera. Nel corso del quadriennio non si sono rilevate perdite.



Nel febbraio del 2024 sono state installate n. 2 apparecchiature per il condizionamento locale quadri macchina triturazione, entrambe le macchine contengono 3,7 kg di R32 per un totale di 2,5 tCO₂ eq ciascuna.

Impianto

Le emissioni in atmosfera generate presso il sito produttivo, autorizzate con Autorizzazione Unica dalla Provincia di Como, sono costituite dalle polveri prodotte dalle operazioni di lavorazione dei rifiuti. In particolare, si generano emissioni diffuse durante il funzionamento del trituratore mobile ed emissioni aspirate e convogliate al camino E1 durante il funzionamento degli impianti fissi (pressa, trituratore, vaglio rotante, separatore magnetico).

Tale linea fissa, messa in funzione da febbraio 2022, non è risultata in esercizio da luglio 2022 a settembre 2023 quando ha ripreso l'attività.

Il sistema di aspirazione, avente punto di emissione siglato E1, è provvisto di un filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri e viene sottoposto a manutenzioni periodiche bimestrali. Le relative emissioni sono sottoposte a monitoraggio annuale come da prescrizione autorizzativa.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai monitoraggi eseguiti nel quadriennio 2020 – 2023, come da prescrizione autorizzativa. Le analisi sono eseguite ogni anno, per una loro maggior rappresentatività, in 3 giornate distinte non consecutive.

Polveri (mg/Nm ³)	Limite di legge (mg/Nm ³)	2020	2021	2022	2023
Concentrazione media delle 3 misurazioni eseguite	10	0,39	0,82	0,32	0,47

I valori rilevati mostrano come i limiti di legge siano sempre rispettati. Tale risultato costituisce evidenza del corretto funzionamento del sistema di abbattimento presente e dell'efficacia delle attività di monitoraggio e di manutenzione svolte dall'organizzazione.

Emissioni di CO₂ complessive

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alle emissioni totali annue di gas ad effetto serra, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

EMISSIONI GAS SERRA (tCO ₂)	2020	2021	2022	2023
Emissioni per acquisto energia elettrica	63	72	71	0
Emissioni per consumo gas naturale	12	13	12	12
Emissioni per consumo gasolio	1.752	1.925	1.652	1.651
Emissioni per perdite gas refrigeranti	0	0	0	0

Per l'energia elettrica è stato utilizzato il "coefficiente emissioni settore elettrico" descritto al par. 6.2. Per il gas naturale e il gasolio sono stati utilizzati i coefficienti indicati nel documento "*Tabella_coefficienti_standard_nazionali*" relativa all'anno di riferimento (<https://www.ets.minambiente.it/News/Archivio>). Come si nota dalla tabella, le emissioni di CO₂ sono imputabili per la quasi totalità al consumo di gasolio.



Per rappresentare il contributo dell'azienda alle emissioni di gas serra, è stato sviluppato un indicatore che relaziona le emissioni di CO₂ ai km percorsi dai mezzi di trasporto, in quanto il consumo di gasolio è il principale fattore che contribuisce alle emissioni di CO₂.

INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Indicatore emissioni CO₂ (tCO₂/km)				
Emissioni CO ₂ / km effettuati mezzi	1,28	1,29	1,36	1,34

Dai valori sopra riportati non emerge alcuna variazione significativa dell'indicatore.

6.6 - SCARICHI IDRICI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Il ciclo produttivo di Cereda Ambrogio Srl non prevede direttamente utilizzo di risorse idriche e pertanto non genera acque di scarico derivanti dalle lavorazioni condotte. L'unica quota di acqua industriale scaricata è quella utilizzata dall'impianto di lavaggio mezzi. Cereda Ambrogio Srl è in possesso di regolare Autorizzazione Unica che include il titolo autorizzativo per lo scarico delle acque industriali e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura (si veda Par. 8) e dispone di un impianto di depurazione degli scarichi.

Secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica, sono condotti monitoraggi periodici per la caratterizzazione delle acque industriali e meteoriche di prima pioggia, tramite il prelievo di campioni distinti nei relativi pozzetti parziali. Vengono ricercati tutti i parametri ritenuti rappresentativi per la natura degli scarichi presenti. Nella seguente tabella vengono riportati unicamente i parametri più significativi.

Parametro	Unità di misura	Limite	2020		2021		2022		2023	
			Acque industriali	Acque prima pioggia						
Solidi Sospesi totali	(mg/l)	200	3,3	11	8	<5	5	5	25	40
COD	(mg/l)	500	27	41	226	<5	<5	18	97	56
Cromo totale	(mg/l)	4	<0,004	<0,004	0,0244	<0,01	<0,01	<0,01	0,0111	<0,01
Ferro	(mg/l)	4	0,65	1,79	0,69	0,92	0,598	1,28	1,73	2,03
Piombo	(mg/l)	0,3	<0,01	<0,01	0,08	<0,01	<0,01	<0,01	0,0127	0,011
Rame	(mg/l)	0,4	0,06	0,02	0,0374	<0,01	0,0105	0,0702	0,0749	0,0176
Zinco	(mg/l)	1,0	0,20	0,04	0,76	0,0617	0,367	0,0664	0,307	0,105
Idrocarburi totali	(mg/l)	10	0,62	0,62	1,52	0,51	<0,5	0,77	0,99	<0,5

Nel quadriennio considerato i valori registrati sono sempre stati ampiamente conformi ai limiti di legge. La variabilità dei valori è imputabile, per le acque meteoriche, alle diverse condizioni meteorologiche caratterizzanti le giornate dei campionamenti ed i periodi precedenti ai prelievi. Valori superiori nelle analisi delle acque di prima pioggia rispetto agli anni precedenti sono risultati per l'anno 2023 in relazione alla scarsità di eventi piovosi nel periodo in cui sono stati effettuati i prelievi.



6.7 - RIFIUTI PRODOTTI – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

Per rifiuti prodotti si intendono i rifiuti derivanti dalle attività ausiliarie e accessorie, quali ad esempio le manutenzioni interne, e quindi non coincidenti con l'attività di trasporto, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, costituente il core business delle attività svolte da Cereda Ambrogio Srl.

Si riportano di seguito le principali tipologie di rifiuti prodotti:

- Polveri raccolte dall'impianto di abbattimento del punto di emissione E1;
- Condense prodotte dall'impianto di produzione dell'aria compressa;
- Toner esauriti;
- Apparecchiature elettroniche obsolete (monitor, pc, stampanti, ...).
- Guanti e mascherine.

La produzione di tali rifiuti non costituisce un aspetto ambientale significativo i quantitativi risultano molto limitati.

6.8 - CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Presso la sede operativa di Lurago d'Erba è presente un impianto di erogazione del gasolio costituito da n. 2 serbatoi interrati di volume pari a circa 20 m³ ciascuno.

I serbatoi interrati sono muniti di una doppia parete metallica e collocati all'interno di vasca di contenimento interrata in calcestruzzo. La parete esterna dei serbatoi è trattata con adeguato film protettivo per preservarne l'integrità nel tempo. I serbatoi sono dotati di un sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine, al fine di segnalare con tempestività eventuali danni ai serbatoi e prevenire qualunque fuoriuscita di prodotto.

Sulla base di quanto sopra riportato e delle valutazioni eseguite in fase di analisi ambientale, si segnala che l'aspetto ambientale risulta significativo esclusivamente in condizioni di emergenza.

L'organizzazione ha predisposto specifica procedura per la gestione delle emergenze ambientali e il personale operativo attua quanto in essa definito.

6.9 - IMPATTO VISIVO E BIODIVERSITÀ – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

L'aspetto è legato principalmente al posizionamento dei rifiuti all'interno del sito, nelle aree autorizzate e potenzialmente visibili dall'esterno. In condizioni di normale operatività l'aspetto non risulta significativo in quanto il sito insiste su un'area a destinazione industriale e la visibilità dall'esterno è stata limitata attraverso la piantumazione di specie arboree lungo il perimetro. In riferimento al fattore biodiversità non si ritiene che il dato di utilizzo del terreno sia significativo, in quanto l'area d'impianto è interamente impermeabilizzata anche in relazione a specifiche richieste dalla Provincia in fase di autorizzazione (salvo il perimetro lungo il quale è presente un filare arboreo) e il sito è sempre stato destinato ad uso industriale.



7 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO

Si riporta di seguito l'aggiornamento del Piano di Miglioramento ambientale sviluppato per il periodo 2022 – 2025 approvato dalla Direzione e il relativo stato di avanzamento.

Area/Processo	Rif. Asp. Ambientale	Obiettivi	Traguardi da raggiungere e indicatori	Tempi	Resp. coinvolti	Stato di avanzamento
Gestione del miglioramento, Gestione del rifiuto	Rifiuti	Ottimizzare le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti (ampliamento Area Sud)	Istanza di variante sostanziale ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	Dic. 2023	Direzione	In corso di preparazione prevista presentazione a giu.2024
			Conseguimento provvedimento di variante sostanziale ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	Apr. 2024	Direzione	Le attività, inizialmente previste per il 2022, inizio lavori previsto per Ott. 2024 e collaudo apr. 2025
			Inizio lavori di ampliamento	Mag. 2024	Direzione	
			Conclusione lavori e collaudo	Dic. 2024	Direzione	
		Automatizzare e rendere più efficiente il processo di lavorazione del rifiuto	Istallazione nuovi impianti fissi vaglio trituratore, pressa e relativa aspirazione fumi con miglioramento marginalità per produzione sottovaglio con riduzione costo smaltimento	Mag. 2022	Direzione	L'Impianto è entrato in funzione a fine maggio 2022, a giugno 2022 si è fermato e ha ripreso a funzionare a settembre 2023. Attività chiusa
			Variante non sostanziale autorizzazione: - integrazione nuovi codici EER non pericolosi per attività R13-R12, - aggiornamento del layout impianto; - definizione nuova attività end-of-waste bancali in legno	Nov. 2023	Direzione	Le attività, inizialmente previste per il 2023, sono state posticipate prevista chiusura Dic. 2024
			Conseguimento Autorizzazione Integrata Ambientale	2025	Direzione	Sarà presentata una volta ottenuta variante sostanziale area Sud e ultimati i lavori



Area/Processo	Rif. Asp. Ambientale	Obiettivi	Traguardi da raggiungere e indicatori	Tempi	Resp. coinvolti	Stato di avanzamento
		Miglioramento della qualità della carta recuperata gestita in conformità al DM188/2020	Raccolta dati ed elaborazione indicatore	2022	Direzione	Attività end of waste attualmente sospesa. Impianto ripreso a sett. 2023
		Indicatore: incremento % del volume di carta recuperata rispetto all'anno precedente	≥ 0%	2023-2025	Direzione	Aperto. Valutazioni dell'indicatore a seguito del funzionamento di un anno dell'impianto
Gestione delle risorse	Tutti gli aspetti	Miglioramento del sistema di gestione ambiente mediante integrazione con protocolli Modello Organizzativo 231 e Sistema di Gestione Salute e Sicurezza (UNI ISO 45001)	Implementazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001	Dic. 2023	Direzione	Attuato
			Implementazione Sistema di Gestione Salute e Sicurezza conforme alla norma UNI ISO 45001	Mag. 2025	Direzione	Le attività, inizialmente previste per il 2024, sono state posticipate
		Miglioramento delle competenze e della sensibilizzazione in materia ambientale del personale	Definire e attuare un percorso formativo e di sensibilizzazione integrato in materia di HSE sulle nuove procedure (MOG 231 e 45001)	2023 2024 2025	Direzione	Effettuata formazione per MOG
			Definizione attività formative per responsabile tecnico	Ott. 2023 (cat. 8D) Da definire (cat. 1A- 4A)	Direzione	Nominato in data 17/11/2023 per Cat 8 responsabile tecnico esterno. Confermato in data 05/10/2023 per categorie 1 e 4 Legale rappresentante, dispensato da necessità esame
		Migliorare l'automatizzazione e l'interconnessione mediante le nuove tecnologie digitali disponibili	Implementazione dei sistemi di monitoraggio su nuovi impianti fissi di tritovagliatura e deferizzatore, pressa e aspirazione fumi	2022	Direzione	Messa in funzione a maggio 2022. Impianto attualmente in funzione. In corso raccolta dati.



Area/Processo	Rif. Asp. Ambientale	Obiettivi	Traguardi da raggiungere e indicatori	Tempi	Resp. coinvolti	Stato di avanzamento
		(Industria 4.0)	Acquisto di press container per noleggio a clienti con trasmissione dati su livello di riempimento da remoto e localizzazione, acquisto containers	2022-2025	Direzione	2022: acquistati 4 press container e 17 container 2023: acquistati n.16 container in previsione acquisto di circa 5 press container e 20 container per il 2024
		Ottimizzare la gestione degli adempimenti ambientali e di salute e sicurezza	implementazione del software di gestione della documentazione relativa all'ambiente e sicurezza.	2024	RSPP, RSGS, RSGA, Responsabile ufficio ambiente e Responsabile dei sistemi informatici aziendali	In corso test software JOB81, in grado di supportare la gestione di tutte le prescrizioni, scadenze, aggiornamenti che la norma vigente richiede.
		Predisposizione Bilancio di sostenibilità e carbon footprint	Valutazione offerte per Bilancio di sostenibilità e carbon footprint	2024	Direzione	In fase di valutazione offerta carbon footprint
			Approvazione offerte e realizzazione Bilancio di Sostenibilità e carbon footprint	2025	Direzione, RSGA	In seguito ad approvazione offerte
	Gestione emergenze	Miglioramento attrezzature antincendio	Impianti spegnimento principi d'incendio tritovagliatura ed impianto aspirazione fumi	Dic. 2023	Direzione	Le attività, inizialmente previste per il 2023, sono state posticipate entro Dic. 2024 In fase di acquisizione preventivi
		Miglioramento attrezzature antincendio	Integrazione impianti di allarme principio d'incendio termocamere e rilevazione fumi	Dic. 2023	Direzione	In fase di valutazione preventivi
		Miglioramento controllo radiometrico	Valutazione installazione portale radiometrico per rifiuti in ingresso	Dic. 2024	Direzione	



Area/Processo	Rif. Asp. Ambientale	Obiettivi	Traguardi da raggiungere e indicatori	Tempi	Resp. coinvolti	Stato di avanzamento
			Installazione portale	Dic. 2025	Direzione	
Gestione aspetti ambientali	Emissioni in atmosfera e consumi energetici	Riduzione emissioni di CO ₂ per acquisto energia elettrica Indicatori: Energia rinnovabile (%) Efficienza energetica (kWh/t)	Compartimentazione delle attrezzature per monitorare i consumi energetici (illuminazione, pressa e impianti fissi) e individuare interventi di miglioramento	Dic. 2023	Direzione	In corso, installati misuratori, da attivare sistema Software di controllo. Prevista chiusura Dic. 2024
			Migliorare l'efficienza della produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico attraverso adozione di SW di monitoraggio	Dic. 2023	Tutte le funzioni coinvolte nel SGI	Offerta già presente e in fase di definizione con l'Alta Direzione prevista chiusura Dic. 2024
		Ridurre le emissioni legate alla frazione di mezzi non Euro6 Indicatore: % mezzi Euro6	Incremento dell'indicatore grazie al continuo rinnovo parco mezzi per incrementare la quota di mezzi a più alta efficienza	2022-2025	Direzione	2022: 67% - acquistato n. 1 furgone Ford 2023: 75% in gennaio acquistati n. 2 trattori, n. 1 semirimorchio e n. 1 scarrabile
		Ridurre le emissioni in atmosfera legate al processo di trasporto	Acquisto di sistema di monitoraggio della pressione degli pneumatici per ridurre il consumo di carburante e le emissioni generate	2023	Direzione	In fase di valutazione, posticipato 2024
			Introduzione di mezzi dotati di una nuova tecnologia (DSE di Iveco*)	2023	Direzione	Acquistati nel 2023 n.4 automezzi con tecnologia DSE e n. 1 industria 4.0 previsto nuovo acquisto n.1 scarrabile per il 2024
		Riduzione dei consumi di gasolio utilizzato per lavorazione rifiuti Indicatore: Consumo gasolio impianto (l)	Installazione impianti fissi alimentati ad energia elettrica con riduzione dell'indicatore del 10 % rispetto al 2021	2023	Direzione	Impianto riavviato a settembre 2023, l'indicatore sarà monitorato a partire dal 2024 dopo il funzionamento di un anno completo.



Area/Processo	Rif. Asp. Ambientale	Obiettivi	Traguardi da raggiungere e indicatori	Tempi	Resp. coinvolti	Stato di avanzamento
		Riduzione emissioni diffuse dall'attività di gestione rifiuti	Valutazione possibili sistemi di abbattimento	Dic. 2024	Direzione	In corso valutazioni tecniche per prova in campo nebulizzatore
			Installazione sistemi di abbattimento	2025	Direzione	A seguito delle valutazioni e approvazione progetto

* La funzionalità *Driving Style Evaluation* (DSE) consente di valutare i principali parametri prestazionali del veicolo e dell'autista e di ottenere riduzioni del consumo di carburante (fonte: dichiarazione del fornitore).



8 - OBBLIGHI NORMATIVI AMBIENTALI APPLICABILI

Nel proprio SGI Cereda Ambrogio Srl ha definito specifiche modalità operative per:

- l'identificazione/aggiornamento delle prescrizioni ambientali applicabili alle attività svolte;
- la definizione di come tali prescrizioni debbano essere espletate nel corso dell'attività operativa;
- la valutazione periodica del loro rispetto attraverso audit specifici.

Si riportano di seguito le autorizzazioni specifiche in materia ambientale di Cereda Ambrogio Srl.

SETTORE DI APPLICAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	STATUS
RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SCARICHI IDRICI EMISSIONI IN ATMOSFERA	D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quarta D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Terza D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta	Provvedimento SUAP N.33/16 AMB prot.4963/Suap del 23.05.2017
		Provvedimento SUAP N.11/17 AMB prot.3511/Suap del 27.10.2017 (variante sostanziale per aumento dei quantitativi da trattare)
		Provvedimento SUAP N.26/17 AMB prot.1233/Suap del 19.04.2018 (ridefinizione planimetrica delle aree funzionali, accorpamento delle quantità di rifiuto in ingresso previste per la messa in riserva e il deposito preliminare e, individuazione di ulteriori tipologie di rifiuti non pericolosi sottoponibili all'adeguamento volumetrico mediante triturazione (inserimento di nuovo modello di trituratore).
		Provvedimento SUAP N. 22/19 AMB prot. 4018/SUAP del 20.12.2019 (variante sostanziale relativa all'ampliamento delle superfici dell'impianto presso l'area Nord), rettificato con atto prot. 104/SUAP del 14/01/20.
		Provvedimento SUAP N. 19/20 AMB prot. 325/SUAP del 08.02.2021 (variante non sostanziale inerente l'installazione di impianti fissi di trattamento adibiti ad operazioni di triturazione e vagliatura, utilizzabili in alternativa agli impianti mobili già autorizzati, con adeguamento dell'impianto di abbattimento emissione E1 e delle connesse linee di aspirazione).
		Istanza di aggiornamento e modifica non sostanziale, ai sensi art. 7 comma 1 del DM 188/2020 - Protocollo 0007474/2021/E del 11/08/2021.
		Comunicazione assimilabilità reflui domestici scarico addolcitore. Presa d'atto di ATO N. REGISTRO: 011_ASS_2023 del 20/06/2023
TRASPORTO E INTERMEDIAZIONE RIFIUTI	D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quarta Iscrizione Albo n. MI02341	Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento di Rinnovo</u> Prot. n.8305/2020 del 03/02/2020 in corso di validità fino al 03/02/2025 e successivi <u>Provvedimenti di Modifica</u> : Prot. n. 31681/2020 del 04/06/2020, Prot. n.64229/2020 del 31/07/2020, Prot. n. 118337/2020 del 29/12/2020, Prot. n. 67370/2021 del 21/05/2021, Prot. n. 98452/2021 del 02/09/2021, Prot. n. 113211/2021 del 24/09/2021, Prot. n.27134/2022 del 01/03/2022, Prot. n.85219/2022 del 27/05/2022, Prot. n.85218/2022 del 27/05/2022, Prot. n.112758/2022 del 26/07/2022, Prot. n.117665/2022 del 10/08/2022, Prot. n.120094/2022 del 30/08/2022, Prot. n.127027/2022 del 20/09/2022, Prot. n.133564/2022 del 10/10/2022, Prot. n.17589/2023 del 21/02/2023, Prot. n.23926/2023 del 10/03/2023, Prot. n.30704/2023 del 31/03/2023, Prot. n.95112/2023 del 24/08/2023, Prot. n.130186/2023 del 30/11/2023, Prot. n.131587/2023 del 04/12/2023.
		Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento di Variazione</u> Prot. n. 24733/2022 del 24/02/2022, integrazione tipologie di carrozzerie mobili (Cassoni, compattatori, container, pianali).



SETTORE DI APPLICAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	STATUS
		Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento dispensa verifiche di idoneità</u> Responsabile Tecnico Prot. n.111272/2023 del 05/10/2023
		Cat. 8D: Provvedimento di Rinnovo Prot. n.11956/2017 del 27/02/2017 in corso di validità fino al 27/02/2022 e successivi Provvedimento di Modifica Prot. n.77161/2017 del 19/12/2017 e Prot. n.38034/2020 del 30/06/2020 (riduzione garanzia finanziaria per possesso di certificazione EMAS).
		Cat. 8D: Provvedimento di Rinnovo Prot. n.140728/2021 del 23/11/2021 in corso di validità fino al 28/02/2027.
		Cat. 8C: Delibera avanzamento categoria 8C e nuovo responsabile tecnico Prot. n.126492/2023 del 17/11/2023
PREVENZIONE INCENDI	DPR 151 del 1 agosto 2011	Rinnovo periodico della conformità antincendio del 23/08/2023

9 - INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Società: **Cereda Ambrogio S.r.l.**

Attività oggetto della registrazione EMAS: **raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi; messa in riserva, cernita, adeguamento volumetrico, stoccaggio rifiuti non pericolosi; stoccaggio rifiuti pericolosi; per essere avviati a recupero o smaltimento. Commercio e intermediazione di rifiuti con e/o senza detenzione dei rifiuti stessi.**

Codici NACE:

- 38.1 Raccolta di rifiuti
- 38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
- 38.32 Recupero dei materiali selezionati
- 46.18 Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari;
- 46.19 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.77 Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
- 49.41 Trasporto di merci su strada

Iscrizione White List: **prot. n. 0003587 del 19/01/204**

Sito produttivo: **via degli Artigiani 3F – 22040 Lurago d'Erba (CO)**

Persona individuata per gestire il contatto con il pubblico: **Sig. Mario Arnaboldi (Rappresentante per la Direzione)**

Telefono: **031/694971**; Fax: **031/694973**

E-mail: ceredaambrogiosrl@ceredaambrogio.it

Dati Dichiarazione Ambientale aggiornati al: **31/12/2023**

Data di convalida Dichiarazione Ambientale: **28/10/2022**

Data di convalida dati aggiornati: **24/05/2024**

Validità Dichiarazione Ambientale: **triennale**



Accessibilità alla Dichiarazione Ambientale: www.ceredaambrogio.it

Cereda Ambrogio Srl fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici attraverso la divulgazione della Dichiarazione Ambientale alle comunità locali, al pubblico ed ai soggetti interessati.

Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi ai Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha convalidato in data 24/05/2024 la presente Dichiarazione Ambientale e i dati aggiornati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché

conformi a quanto previsto dal Regolamento.

L'azienda si impegna ad aggiornare annualmente la Dichiarazione Ambientale e a sottoporla a convalida.





GLOSSARIO

Aspetto ambientale - Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Aspetto ambientale significativo - un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

Aspetto ambientale indiretto – un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.

Carbon footprint: (impronta di carbonio) parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente (ovvero prendendo come riferimento per tutti i gas serra l'effetto associato alla CO₂, assunto pari a 1)

Impatto ambientale - Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) – Sistema di eco-gestione e audit ambientale elaborato dalla Comunità Europea, al quale le organizzazioni possono aderire volontariamente per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e a chiunque sia interessato, le informazioni sulla propria gestione ambientale.

Prestazioni ambientali – Risultati misurabili della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.

Indicatore di prestazione ambientale - espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione.

Codice EER (Elenco Europeo Rifiuti) - Codice numerico a sei cifre che identifica in maniera chiara e univoca il rifiuto.

Intermediario di rifiuti – qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti.

Recupero rifiuti – qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. La normativa di settore codifica le operazioni di recupero con la lettera R.

Smaltimento rifiuti - qualsiasi operazione diversa dal recupero. La normativa di settore codifica le operazioni di smaltimento con la lettera D.

CO₂ (anidride carbonica) – rappresenta l'inquinante primario per l'atmosfera, responsabile del riscaldamento globale.

NO_x (ossidi di azoto) - sottoprodotti dei processi di combustione, costituiscono sostanze inquinanti dell'atmosfera.

PM₁₀ - materiale particolato presente in atmosfera in forma di particelle microscopiche del diametro ≤ 10 micron.

PM_{2,5} - materiale particolato presente in atmosfera in forma di particelle microscopiche del diametro ≤ 2,5 micron.

SO₂ (anidride solforosa) - sottoprodotto dei processi di combustione, costituisce sostanza inquinante dell'atmosfera e contribuisce all'acidificazione delle precipitazioni, con effetti tossici sui vegetali, acidificazione dei corpi idrici e impatto sulla vita acquatica.



Classe veicolare EURO5 - tipologia di automezzi circolanti su strada progettati e realizzati in conformità all'insieme di Standard europei sulle emissioni inquinanti, che si applica ai veicoli stradali nuovi venduti nell'UE a partire dal 2009.

Classe veicolare EURO6 – tipologia di automezzi circolanti su strada progettati e realizzati in conformità all'insieme di Standard europei sulle emissioni inquinanti in vigore dal 1° settembre 2014 per le omologazioni di nuovi modelli, divenuti obbligatori dal 1° settembre 2015 per tutte le vetture di nuova immatricolazione.